

Errata corrige

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 875 dell'8 giugno 2023 - «Ordinanza n. 302 del 24 marzo 2017 inerente al finanziamento del progetto «Parrocchia di San Bartolomeo apostolo di Quistello - Consolidamento strutturale e restauro della chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici del maggio 2012» - ID 99, CUP J51E16000740002. Rideterminazione della quota di finanziamento a carico del commissario delegato» pubblicata sul BURL n. 25 del 20 giugno 2023

A seguito di errore materiale la succitata ordinanza è stata pubblicata indicando la data dell'8 giugno 2023 anziché quella del 9 giugno 2023.

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 875 dell'8 giugno 2023

Ordinanza n. 302 del 24 marzo 2017 inerente al finanziamento del progetto «Parrocchia di San Bartolomeo apostolo di Quistello - Consolidamento strutturale e restauro della chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici del maggio 2012» - ID 99, CUP J51E16000740002. Rideterminazione della quota di finanziamento a carico del commissario delegato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2023, con legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Ricordato il disposto delle proprie precedenti Ordinanze:

- n. 3 del 13 agosto 2012, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario Delegato, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- n. 51 del 20 giugno 2014, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore Unico.

Richiamate le ordinanze Commissariali:

- n. 50 del 6 giugno 2014 «Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiamo subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siamo stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili»;
- n. 69 del 5 novembre 2014 «Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- n. 82 del 26 gennaio 2015 «Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi

urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1 lett. A) e lett. B-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012»;

- n. 133 dell'11 settembre 2015 «Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 e s.m.i.»

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Richiamati inoltre:

- il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015, approvato con Ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'intesa stessa;
- l'ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 con la quale il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto (allegato C), ha approvato lo schema di Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ha integrato lo stesso con ulteriori risorse finanziarie nonché inserito ulteriori interventi;
- l'Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015, sottoscritto a Pegognaga in data 19 luglio 2019;
- l'ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il secondo Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2019 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato attraverso il quale, considerata l'esigua disponibilità finanziaria residua delle risorse commissariali e nel rispetto delle previsioni di compartecipazione della copertura dei costi come previsto dal Protocollo d'Intesa, il Commissario Delegato ha stanziato risorse aggiuntive pari ad € 1.500.000,00 al fine di concludere le attività previste dal richiamato Protocollo;
- il secondo Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 sottoscritto in data 15 febbraio 2023.

Dato atto che:

- con ordinanza n. 302 del 24 marzo 2017 è stato finanziato il progetto avente ad oggetto: «Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo di Quistello - consolidamento strutturale e restauro della Chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici del maggio 2012» - ID 99 e il Commissario Delegato ha approvato il relativo schema di convenzione tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova, con la seguente ripartizione:
 - costo complessivo di progetto pari ad € 4.977.769,70, di cui:
 - € 4.485.059,39 con fondi a carico del Commissario Delegato
 - € 492.710,31 con fondi a carico della Diocesi;
- con Decreto n. 18 del 24 gennaio 2019 il Soggetto Attuatore ha preso atto dell'esito della gara a d'appalto per il progetto in parola che ha comportato la seguente rimodulazione:
 - costo complessivo di progetto pari ad € 3.923.742,31, di cui:
 - € 3.431.032,00 con fondi a carico del Commissario Delegato
 - € 492.710,31 con fondi a carico della Diocesi;
- con decreto n. 95 del 19 luglio 2021 con cui il Soggetto Attuatore ha approvato la variante di progetto stabilendo un nuovo quadro economico dell'intervento, come di seguito indicato:
 - costo complessivo di progetto pari ad € 4.160.174,25, di cui:
 - € 3.667.463,94 con fondi a carico del Commissario Delegato
 - € 492.710,31 con fondi a carico della Diocesi.

Dato atto che, per l'intervento in argomento, sono state già liquidate alla Diocesi le seguenti quote di contributo:

- per € 1.715.516,00 con decreto del Soggetto Attuatore n.18/2019
- per € 1.372.412,80 con Nota di Liquidazione n.56/2020

Serie Ordinaria n. 25 - Martedì 20 giugno 2023

• per € 282.740,54 con Nota di liquidazione n.7/2022 per un totale di € 3.370.669,34, a saldo del contributo per l'ultimazione dei lavori edili a fronte di somme rendicontate pari ad € 3.863.374,66.

Dato atto che ai fini del completamento dell'intervento, così come approvato, residuano i lavori di restauro dell'organo e che la quota di contributo disponibile a valere sulle risorse commissariali, fermo restando il cofinanziamento della Diocesi, ammonta ad € 296.794,60 (€ 3.667.463,94 - € 3.370.669,34).

Vista la nota prot. n. 691/23 del 28 aprile 2023 con la quale la Diocesi richiede, ai sensi del secondo Addendum al Protocollo d'Intesa sopracitato, stante l'imprevista esigenza di completamento del restauro dell'organo a canne mediante la ricostruzione della consolle a trasmissione elettrica, la rideterminazione della quota di contribuzione a carico del Commissario mediante incremento della quota di cofinanziamento pari a € 45.000,00.

Ritenuta accoglibile, ai sensi dell'ordinanza 851/23 più volte citata, l'istanza formulata dalla Diocesi.

Dato atto che, alla luce di quanto sopra descritto ed in accoglimento dell'istanza della Diocesi, il nuovo quadro economico dell'intervento in parola risulta così determinato:

- costo complessivo di progetto pari ad € 4.205.174,25 (€ 4.160.174,25 + € 45.000,00), di cui:
 - € 3.712.463,94 con fondi a carico a carico del Commissario Delegato
 - € 492.710,31 con fondi a carico della Diocesi

e che pertanto, detratte le somme già liquidate a saldo dei lavori edili, la quota di contribuzione a valere sui fondi commissariali destinata al ripristino dell'organo risulta essere pari ad 341.749,60.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713 aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della Legge 208/2015, capitolo 7452.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della richiesta della Diocesi di Mantova prot. n. 691/23 del 28 aprile 2023 di rideterminazione del contributo relativo all'intervento avente come oggetto «Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo di Quistello - consolidamento strutturale e restauro della Chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici del maggio 2012» - ID 99, CUP J51E16000740002, stante la necessità di completamento dell'intervento di restauro dell'organo a canne, mediante la ricostruzione della consolle a trasmissione elettrica, del valore complessivo pari ad € 45.000,00;

2. di accogliere, ai sensi dell'ordinanza n. 851/2023 e relativo secondo Addendum al Protocollo d'Intesa tra Commissario Delegato e Diocesi di Mantova, sottoscritto in data 15 febbraio 2023, l'istanza di cui al punto 1., con conseguente integrazione della quota di cofinanziamento a carico del Commissario Delegato, già concessa con Decreto n. 95/2021 per € 45.000,00 e rideterminazione del quadro economico dell'intervento come di seguito indicato:

- costo complessivo di progetto pari a € 4.205.174,25, di cui:
 - € 3.712.463,94 con fondi a carico del Commissario Delegato
 - € 492.710,31 con fondi a carico della Diocesi.

4. di imputare la spesa di cui al punto precedente sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge 208/2015, capitolo 7452;

5. di trasmettere, per i seguiti di competenza, il presente atto alla Diocesi di Mantova (MN) nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana